

sione, le loro lacrime, espressione unica di emozioni; abbiamo condiviso l'abbraccio finale, noi catechiste, strette in unico abbraccio con i nostri piccoli... semplicemente meraviglioso... perché i nostri piccoli sono semplicemente speciali.

Grazie infinite ai nostri fanciulli per averci donato tanto, grazie alle loro famiglie, ed un grazie di cuore va al nostro caro don Pepe per averci aiutato nella realizzazione di questo momento e a tutti coloro che hanno collaborato per la buona riuscita di questa celebrazione meravigliosa.

Le catechiste dell' Anno del PERDONO



Parrocchia S. Pietro Apostolo - Putignano

Anno VI n. 5 - Maggio 2018

Mese di Maggio

ore 5,45 Meditazione - Coroncina - S. Messa
ore 18,15 Rosario - Coroncina - S. Messa

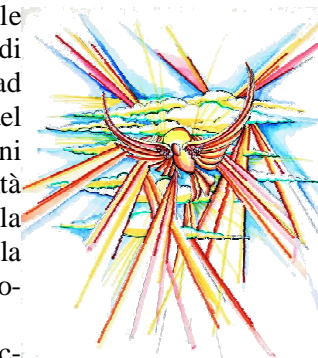


- ma 1 *Festa di S. Giuseppe lavoratore*
- ve 4 ore 19,30 Esposizione del Santissimo
ore 20,00 Adorazione eucaristica comunitaria
- do 6 *Giornata di sensibilizzazione per il sostegno economico alla Chiesa Cattolica*
ore 10,00 S. Messa di Prima Comunione
- ma 8 ore 11,30 S. Messa e Supplica alla Madonna di Pompei
ore 19,45 Processione e recita del Rosario (Largo Fra' Leone)
- do 13 *52ª Giornata per le comunicazioni sociali : "LA VERITÀ VI FARÀ LIBERI"*
ore 10,00 S. Messa di Prima Comunione
- gi 17 ore 17,45 Esposizione dell'immagine della Madonna delle Grazie (Convento Grande)
- 17-18-19 ore 18,00 Triduo di preparazione alla festa di Maria SS. delle Grazie
Rosario, canto delle litanie e S. Messa (Convento Grande)
- ore 17,00 S. Messa in onore di S. Pasquale (S. Chiara)
- sa 19 ore 16,00 Ringraziamento a Gesù dei ragazzi che hanno fatto la Prima Comunione
ore 19,30 Processione della Madonna delle Grazie (Convento Grande)
- do 20 ore 10,00 Festa della Madonna delle Grazie: S. Messa solenne (Convento Grande)
ore 11,00 Processione della Madonna delle Grazie (Convento Grande)
ore 18,30 Rosario, litanie e benedizione eucaristica (Convento Grande)
- lu 21 ore 18,00 Rosario, litanie e S. Messa (Convento Grande)
ore 20,00 Consiglio Pastorale Parrocchiale
- gi 24 ore 19,45 Processione e recita del Rosario (Largo S. Lucia)
- sa 26 ore 16,00 Chiusura dell'anno catechistico: giochi in Piazza Plebiscito
- do 27 *Festa della Madonna delle Grazie nelle macchie*
ore 10,00 Chiusura dell'anno catechistico: S. Messa
- ma 29 ore 19,00 S. Messa in onore di S. Pio da Pietrelcina

VIENI SANTO SPIRITO

Carissimi,
tra pochi giorni è Pentecoste! Siamo nel cuore del fecondo tempo di Pasqua e viviamo l'attesa del dono dello Spirito Santo per la nostra comunità e per tutta la Chiesa.

Penso e chiedo che questo dono scenda copioso nelle nostre vite per vivificarle e santificarle. Se lo Spirito di Dio penetra i nostri cuori e le nostre menti ci abilita ad amare la vita e i fratelli con lo stesso amore del Padre e del Figlio. Desideriamo cuori pieni di Spirito Santo e pieni d'amore. Lo Spirito Santo inoltre aiuta a recuperare unità e comprensione, evita che si prolunghi l'esperienza della Torre di Babele nella confusione delle lingue e crea la bellezza e l'armonia della lucidità, della verità, della comunicazione chiara ed edificante.



Chiediamo questo dono per noi e per la nostra parrocchia, chiediamolo per le famiglie, per il mondo civile e politico spesso immersi nella confusione, nella incomprensione e nella frammentazione; invociamo questo dono per i giovani che riceveranno il sacramento della cresima, proprio a Pentecoste, perché li guidi nei percorsi della vita.

Vieni, Santo Spirito, e inonda con la tua luce e il tuo amore la nostra umanità assetata di Assoluto e di Pace.

don Pepe

MAGGIO: IL MESE MARIANO

Quando è nato il maggio mariano? Non è possibile saperlo con esattezza, ed è bello che sia così, perché abbinare maggio alla Madonna non è stata l'intuizione di un singolo, ma un'esigenza del cuore di tutto un popolo semplice e innamorato: della natura, di Dio, della Madonna.

La natura, a maggio, è tutta uno splendore. Esplode la primavera e maggio diventa il mese delle rose e dell'amore e tutto questo porta a Dio, bellezza infinita e a Lei, la Madonna che ci riporta al mistero dell'Incarnazione.

Nel Medio Evo nasce il Rosario: siccome alla donna amata si offrono ghirlande di rose, a Maria si offrono ghirlande di Ave Maria. Nel '500 molti sacerdoti, e fra questi S. Filippo Neri, incoraggiavano con forza il maggio mariano e così fiorivano anche pubblicazioni specifiche e pratiche devozionali.

Oggi, dopo alcuni decenni di oscurantismo, sembra di assistere ad un rifiorire dell'amore per la Madonna e delle pratiche di devozione mariana, compreso il mese di maggio. Spesso si organizzano cenacoli presso le famiglie o nei condomini; oppure "peregrinatio" per le strade del paese. Tutto molto bello e anche missionario... e dopo?

Certamente possiamo fare qualcosa in più, proprio sull'esempio di Maria che, saputo della cugina Elisabetta, "in fretta" si mise in cammino per andare da lei. Noi possiamo fare qualcosa del genere: dedichiamo il mese di maggio alla preghiera ma anche all'impegno concreto di carità. Una visita a qualcuno che non vediamo da tanto tempo, una telefonata, un messaggio: ora è facile lanciare un ponte. E poi attraverseremo il ponte con calma, stabiliremo incontri e riprenderemo relazioni: il mese di maggio durerà tutto l'anno e così anche la preghiera e la devozione alla nostra Mamma celeste che, siamo certi, non ci lascerà mai soli.



Vitina Loliva

AL SERVIZIO DELL'AMORE

Il 19 aprile, in quattro della parrocchia di San Pietro Apostolo, abbiamo ricevuto per la prima volta il mandato da Mons. Favale come Ministri Straordinari della Comunione.

Una grande emozione che, personalmente, è iniziata nel giorno in cui don Peppe Recchia mi ha proposto di fare questo cammino. Una chiamata così grande da lasciare senza parole e far tremare le gambe. Tanti dubbi, tanti timori, tanto senso di responsabilità mi hanno accompagnata lungo il percorso di preparazione che abbiamo vissuto insieme a tante altre persone della nostra diocesi.

Portare Gesù Cristo agli altri Vivo e Vero, sarà un cammino da fare con chiunque il Signore ci farà incontrare, imparando a vederlo nel volto del malato, della persona anziana e sola, del sofferente, ma anche in chi è al loro fianco. Gente che a volte ha solo bisogno di una mano amica e nessuna parola, di qualcuno disposto a stare, anche solo pochi minuti. Qualcuno che si fa prossimo e vicino a chi non può andare da Gesù, che si fa strumento e veicolo di un Dio che cerca sempre i propri figli, perché infinitamente innamorato di loro.



Portare Gesù Cristo agli altri Vivo e Vero, sarà un mettersi al servizio dell'Amore.

Tiziana Maggipinto

IL RITO DELL'ABBRACCIO

Domenica 15 Aprile abbiamo celebrato nella nostra Parrocchia la cosiddetta "prima confessione". O, come noi catechiste abbiamo detto ai bimbi, la "festa del perdono", perché per i piccoli deve essere questo, in quanto incontro con l'Amore Misericordioso di Dio che ci accoglie e ci perdona. È con grande affetto che li abbiamo preparati in questo mese all'incontro con Gesù! Per i nostri piccoli abbiamo scelto come tema della celebrazione "Il rito dell'abbraccio" proprio perché celebrare il Sacramento della Riconciliazione è essere avvolti in un abbraccio caloroso, l'Abbraccio dell'infinita Misericordia del Padre!

Significativi i simboli che hanno attraversato la celebrazione. Le candele, segno della Luce, la vita come dono di Dio; la ciotola battesimale con l'acqua, segno di purificazione; la veste bianca, simbolo di purezza; il libro del catechismo, come impegno ad ascoltare la Parola di Dio; il cero pasquale, luce di Cristo Risorto; i sassi, segno dei peccati commessi dai fanciulli.

I genitori hanno accompagnato il proprio figlio all'altare e con immensa emozione è iniziata la confessione individuale, con molta tenerezza.

Al termine di ogni dialogo don Peppe ha messo al collo dei bimbi un tau di legno, simbolo dell'abbraccio di Dio.

Dopo, un bimbo, a nome di tutti i bimbi, ha letto un pensiero per chiedere il perdono a tutti i genitori per le loro marachelle, per le bugie e per tutte le volte che li fanno arrabbiare. I genitori a loro volta hanno concesso il perdono ai piccoli con parole brevi ma colme d'amore perché il perdono dei genitori, il perdono di Dio, è un atto d'amore infinito. Per ultimo un papà ha letto una piccola lettera ai bimbi per chiedere di essere perdonati, perché anche i genitori inconsapevolmente sbagliano nei confronti dei figli. Una lettera che ha toccato le coscienze di tutti, una lettera che terminava con una dichiarazione d'amore ai figli... Bellissima, tanto bella che i visi di molte mamme erano rigate dalle lacrime e gli occhi dei papà erano lucidi.

L'immagine che è rimasta nei nostri cuori è quella della condivisione di fede e amore... è stato indimenticabile per noi. La Parrocchia era piena di gente: nonni, zii, padrini, madrine, amici e semplici fedeli, tutti lì per condividere il momento di gioia con i fanciulli. Abbiamo condiviso le emozioni dei bimbi, le ansie e i timori prima di salire sull'altare, i loro sorrisi quando tornavano dai loro genitori mostrando il tau, la tenerezza dei genitori, quando li abbracciavano dopo la confes-

